



La redazione

Direttore:

Suor Ildegarde Grazia Capone Vicedirettore:

Suor Antonietta Sullo Redattore capo centrale:

Adelino Di Marino

Redattori capo:

Marta Carrozzi

Gaia Cersosimo

Francesca Ercolino

Giulio Sornicola

Mario Tosone

Segretari di redazione:

Bianca Corcione

Suor Giuliana Carpentieri

Rubriche:

Giuseppe D'Angelo

Maria Rota

E con la collaborazione di tutto l'Istituto Maria Santissima di Montevergine.

Ideatore, creatore e grafica Adelino Di Marino



L'Editoriale della redazione

La biblioteca Maria Santissima di Montevergine pubblica il secondo numero della rivista online Kids Magazine. Novità di quest'anno è senza dubbio la nuova redazione formata da alcuni dei ragazzi dell'Istituto. Tra questi Francesca Ercolino che racconta la sua personale esperienza: "Mi chiamo Francesca, frequento la V A e faccio parte del team della nuova redazione che raccoglierà testi, notizie, poesie, giochi e disegni, scritti dai bambini delle varie classi.ll nostro supervisore e caporedattore è Adelino che è anche il bibliotecario. Per noi far parte della redazione è un'emozione grandissima perché oltre a raccogliere i vari testi abbiamo il compito di scegliere i lavori più belli, quindi ci sentiamo dei piccoli giornalisti alle prese con gli articoli da mandare online".

Continua dunque il lavoro di Kids Magazine ampliando l'organigramma e coinvolgendo i ragazzi.

Il direttore e la redazione Suor Ildegarde Grazia Capone e i ragazzi dell'Istituto.



sommario

Informazioni utili	4
Novità del catalogo	6
Il libro del mese	8
La cronaca dell'Istituto	10
L'articolo del bibliotecario	12
La biblioteca dei più piccoli	16
I ragazzi raccontano	18
CreativArte	24
I disegni dei ragazzi	26
Alla scoperta di	29
Do you speak English?	33
Giocando imparo	36



Informazioni utili

Informazioni Utili La Biblioteca è ubicata all'interno dell'Istituto Maria Santissima di Montevergine in via Ramiro Marcone, 56 - Mercogliano (AV). La nostra sede è facilmente raggiungibile anche attraverso i mezzi pubblici forniti dalla compagnia trasporti irpini C.T.I.-A.T.I. con fermata davanti l'Istituto.

Orari d'apertura della Biblioteca

Lunedì: 09.00/13.00 - 15.00/17.00

Martedì: 09.00/13.00

Mercoledì: 09.00/13.00 - 15.00/17.00

Giovedì: 09.00/13.00

Venerdì: 09.00/13.00 - 15.00/17.00

Sabato: Apertura straordinaria su richiesta

Domenica: Chiuso

Servizi offerti:

Prestito locale (durata 30gg.)*
Prestito Interbibliotecario
Consultazione in sede
Connessione Wifi ed accesso a Internet
Fotocopie e fotoriproduzioni
Parcheggio
Area ristoro

* Il prestito viene effettuato solo all'utenza in possesso del tesserino d'iscrizione rilasciato dalla Biblioteca.

Per altre informazioni visita il nostro sito internet: www.bibliotecasuoremontevergine.it ed iscriviti alla nostra newsletter.

Per contatti scrivi a: info@bibliotecasuoremontevergine.it

Novità de catalogo

Alcune delle novità presenti nel catalogo della Biblioteca Maria SS.ma di Montevergine - Suore benedettine.

Per consultare l'intero catalogo accedi al sito:

www.bibliotecasuoremontevergine.it



Il codice perduto dei massoni



Il commissario Gatto



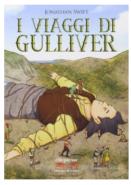
L'isola degli squali



I tre cavalieri del Graal



Le avventure di Ulisse e altre storie



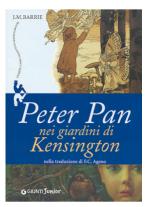
I viaggi di Gulliver



Il ragazzo che passava attraverso i muri



Il viaggio di Ulisse



Peter Pan nei giardini di Kensington



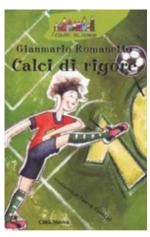
Lillo e le streghe di Cork



Il drago tascabile



Il mio amico invisibile



Calci di rigore



L'uomo invisibile e altri racconti



Le tigri di Mompracem



di Davide Prillo

Illibro del mese

Le Tigri di Mompracem



Titolo: Le Tigri di Mompracem

Titolo originale: Le Tigri di Mompracem

Autore: **Emilio Salgari** Editore: **Giunti Junior**

Anno: 2011

Prima edizione italiana: 1900 Pagine: 474 p.; Brossura

La recensione:

Le tigri di Mompracem è un romanzo dello scrittore veronese Emilio Salgari. Apparve per la prima volta a puntate sulla rivista "La nuova Arena di Verona", fra la fine del 1883 e i primi mesi del 1884, con il titolo La tigre della Malesia, per poi essere pubblicato in volume nel 1900 con il titolo definitivo. Ne è stato tratto anche un omonimo film nel 1970. E' una delle opere del culto indo-malese, che ha per protagonista Sandokan, pirata dalle nobili origini soprannominato La tigre della Malesia.

E' un libro adatto ai ragazzi della mia età a cui piacciono le avventure soprattutto di pirati. Il protagonista, infatti, Sandokan è un giovane pirata che decide di lottare contro gli invasori europei che avevano distrutto la sua famiglia. Durante una di queste missioni si innamora di Marianna, soprannominata *La perla di Labuan* per il candore della sua pelle e la sua straordinaria bellezza.

L'autore riesce a farti immedesimare nelle avventure del protagonista.

di Adelino Di Marino

La Cronaca dell'Istituto

Una biblioteca in crescita

La Biblioteca Maria Santissima di Montevergine - Suore benedettine ha avviato un processo di rinnovamento puntando al futuro in base a quelle che sono le esigenze della nuova utenza e del mondo circostante.

Nel 2018 ormai dominano le tecnologie ed i social e lasciano al libro il ruolo di oggetto da collezione e le biblioteche diventano un vero e proprio museo di documenti dimenticando il proprio ruolo principale che è quello di offrire materiale di studio e ricerca all'utente, oltre al ruolo di conservazione (Treccani docet). Persino il più accanito bibliofilo acquista i suoi volumi per conoscenza e non estetica. Pertanto le nuove esigenze, soprattutto dei più giovani, vengono dettate da tutte le influenze che circolano sul web, ma purtroppo questo è un fenomeno che coinvolge anche gli ultra 50enni. La parola scritta, il piacere della conoscenza, lo sfogliare il libro ed apprendere da esso sembra ormai preistoria per tutte le fasce d'età ed anche i più accaniti lettori ed amanti di tale categoria si muniscono di iPad, Kindle e quant'altro per avere con se la conoscenza e la cultura in un formato sicuramente più pratico e comodo come lo è quello elettronico. Se dunque non è da stupirsi in un avanzamento delle tecnologie come quando fu introdotta la carta o per comodità il formato in ottavo da Aldo Manuzio non vi deve essere lo stupore del passaggio a forma digitale del materiale cartaceo, bensì il problema sussiste nelle distrazioni che questi comportano. Se prima tra un capitolo ed un altro ci stava un buon tè o per i più grandi la degustazione di un buon bourbon, oggi le pause per i lettori sono facebook, instagram e whatsapp che ci intrappolano e fanno durare quella pausa di studio e di riflessione il più del previsto invertendo il ruolo e trasformando la lettura in pausa ed il social nell'attività principale.

Perciò la Biblioteca delle Suore di Montevergine avendo una numerosa utenza, che abbraccia una giovane fascia d'età, cerca di avvicinare ed invogliare alla lettura attraverso mirate strategie che stanno dando il loro frutto. Solo nell'ultimo anno il numero dei prestiti rilasciati ha una media di 20 movimenti giornalieri e le iscrizioni sono aumentate del 8% grazie all'introduzione nel mese di Settembre 2018 del tesserino elettronico e alla possibilità di gestione dei propri movimenti attraverso il sito web ed in mese l'8% è davvero tanto. Essere un bibliotecario oggi è molto difficile e non ci si può improvvisare. Anche nel nostro settore come in molti altri circola molta superficialità ed ''ignoranza" la formazione di un bibliotecario deve essere mirata e svolta con serietà e competenza per sviluppare e accrescere non solo le competenze tecniche ma anche quelle umane in relazione col mondo e dunque l'utenza, tali da rendere il libro non solo un puro e semplice oggetto di collezione ma oggetto di studio e di vita, un compagno, un maestro che ci forma e che ogni giorno anche rileggendolo più volte non smette mai di insegnarci qualcosa.

La nuova tessera digitale della biblioteca. ISCriviti SUI Sito



di Adelino Di Marino con Alessandra Aurigemma

L'articolo del bibliotecario l'articolo del l'artic

Un nuovo logo per la biblioteca



Come detto più volte su questo mezzo di comunicazione e non solo la nostra politica punta sempre al rinnovamento e dunque nel guardare verso quelle che sono le esigenze dell'utenza.

La Biblioteca delle Suore Benedettine nasce esattamente 20 anni fa e nel corso di questi anni è cresciuta notevolmente. Durante la sua crescita ci fu l'esigenza di creare un logo che la rappresentasse al meglio e questo fu composto allora unendo lo stemma della Congregazione delle Suore Benedettine di Montevergine

fondate dall'Abate Marcone ed una serie di libri colorati posti in fila nell'azione di cadere con un effetto domino, completato dalla denominazione Biblioteca Maria Santissima di Montevergine - Suore benedettine in senso circolare in modo da racchiudere l'interno stemma.

Un logo dunque che stava a simboleggiare una tradizione quasi centenaria con una più moderna, un mix che ha da sempre contraddistinto questa biblioteca. Oggi dunque seguendo i nostri principi e puntando alla nostra missione abbiamo deciso di creare un nuovo logo che ci rappresentasse e ci guidasse verso il domani. Questo nuovo progetto è stato pensato, studiato e racchiude in ogni sua piccola parte un significato di valore per l'istituzione di appartenenza e per l'utenza che la frequenta. Il primo vero problema è stato quello di riuscire a creare il nuovo logo con un senso futuristico ma lasciando un impronta ben marcata di tradizione e cultura trattandosi soprattutto di una biblioteca di ente ecclesiastico e pertanto l'idea è stata quella di andare a rappresentare la pianta dell'Istituto che ospita la Biblioteca ed onorare anche il lavoro di Marcone in occasione del centenario dalla nomina ad Abate.

Rappresentare l'Istituto ma come? Un disegno sarebbe stato poco originale in questo caso e soprattutto seppur bello e stilizzato non avrebbe puntato al futuro e dunque ho cercato di rappresentarlo unendo i dorsi di quattro libri che sono ovviamente la fonte di vita di ogni biblioteca e che era necessario renderli presenti.



L'idea realizzata doveva dunque racchiudere all'interno di una figura un senso di appartenenza e di tradizione ma al tempo stesso modernità. Ed il risultato lo spieghiamo in un breve video di presentazione disponibile su YouTube col titolo "Il nuovo logo della Biblioteca Suore Montevergine" e realizzato con la collaborazione di uno degli alunni dell'Istituto che ha dato voce alla produzione.



https://www.youtube.com/watch?v=tMpStYEgm1Y



Una particolare esperienza per uno sguardo al futuro

La biblioteca delle Suore benedettine di Montevergine offre a tutti noi alunni dell'Istituto l'opportunità di leggere i libri e quindi di imparare cose nuove. Libri che raccontano storie vere o fantastiche avventure di personaggi immaginari che ci danno la possibilità di crescere e di entrare in nuovi mondi bellissimi. I bibliotecari con me sono sempre disponibili e gentili e ci aiutano nella ricerca sempre dei libri che desideriamo. Questa biblioteca offre soprattutto un servizio per i giovani ed alcuni di noi insieme al personale bibliotecario hanno pensato ad un rinnovamento estetico soprattutto del logo. Per quanto a tutti piaceva il vecchio emblema abbiamo pensato però di renderlo più innovativo e che rispecchiasse l'anima di noi utenti. Sono stati scelti dei colori vivaci che rappresentano noi ragazzi ed hanno un significato profondo per la Congregazione delle suore benedettine. Io personalmente ho apprezzato il lavoro svolto e sono stata anche scelta per dare la voce al video di presentazione del nuovo logo e mi sono molto divertita a vivere quest'esperienza, essendo anche legata alla biblioteca, infatti sono tanti i libri che prendono continuamente in prestito per la lettura, sono appassionata soprattutto di storie di paura, di avventura ma anche di racconti divertenti. Pertanto mi rispecchio al meglio nelle attività di questa biblioteca e sono contenta di farne parte in quanto il rapporto creato tra il personale e l'utenza è davvero cordiale e amichevole e spero di contribuire ancora alla crescita di questa bellissima realtà.



di Alessandra Aurigemma

La biblioteca dei piccoli

la biblioteca dei piccoli

La biblioteca galleggiante

Si chiama Epos e si trova in Norvegia ed è una barca di 24 metri piena di libri. Naviga sulle acque di alcune Contee del Paese offrendo a tutti i viaggiatori libri da leggere durante la traversata. L'idea nasce nel 1959 con l'esigenza di una rete di collegamento tra tutte le Contee presenti e già le prime imbarcazioni vengono dotate di libri per la lettura prestati momentaneamente dalla Biblioteca Nazionale Norvegese, anch'essa in fase di sviluppo e che prenderà definitiva ubicazione solo nel 1989 ad Oslo. Epos viene costruita nel 1963 con l'intenzione di avere una vera e propria biblioteca galleggiante. L'imbarcazione ospita circa 6.000 volumi ma ne possiede più di 20 mila inoltre al suo interno è presente una confortevole sala lettura per i viaggiatori in cui nel corso dell'anno vengono organizzate persino mostre, conferenze e presentazioni di libri per intrattenere i passeggeri ma soprattutto attività per bambini e ragazzi per invogliarli alla lettura. Su l'Epos è possibile viaggiare nei mesi tra Aprile e Settembre e su di essa è presente un capitano, un abile marinaio e tre bibliotecari. Un'iniziativa quella norvegese che da oltre 50 anni ha un grande successo e promuove la lettura in modo originale lasciando ammirare e conoscere ai viaggiatori anche le bellezze del Paese.



Classi II A - B / III A

raccontano A series de la contante del contante de la contante del contante de la contante del contante del contante de la contante del contante de la contante de la contante de la contante del contante de la contante de la contante de la contante de la contan

Una giornata particolare

La Vendemmia - Azienda agricola Torricino

La vendemmia inizia a metà ottobre. Durante l'estate i grappoli d'uva crescono, a settembre gli acini si ingrossano e cominciano ad essere pronti per la raccolta. Con delle forbici arrotondate i grappoli vengono staccati dalla vite e messi dentro delle cassette. Poi le cassette vengono svuotate in un macchinario che toglie tutti i raspi, cioè i rametti che sostengono i chicchi d'uva. Quello che esce dal macchinario viene messo in una specie di betoniera chiamata torchio. Dentro il torchio c'è un palloncino che si gonfia, si gonfia e si gonfia e schiaccia i chicchi per far uscire il mosto. Il mosto cade in un contenitore che si trova sotto il torchio. Al contenitore è agganciato un tubo che trasporta il mosto in delle grosse botti d'acciaio. Il mosto è ricco di zuccheri che fanno male alla nostra saluti cosi i batteri mangiano tutti gli zuccheri e avviene la fermentazione. Quando la fermentazione è completa il mosto diventa vino e viene messo nelle bottiglie. Settanta anni fa non era cosi, l'uva veniva svuotata in un contenitore di legno e si schiacciava con i piedi.





Venerdi 19 ottobre siamo andati in gita a Tufo presso l'azienda agricola "TORRICINO", con la nostra nuova maestra, Giustina per la prima volta. Per fare la vendemmia, abbiamo preso le forbici e abbiamo iniziato a staccare dai viticci i grappoli d'uva che sistemavamo poi nelle cassette. Più che una gita sembrava una festa di bambini che correvano fra i campi, io e i miei compagni di classe ci siamo divertiti tantissimo a raccogliere l'uva e a metterla nelle cassette. Dopo un po', la mamma di Angelo ci ha fatto lavare le mani, ci siamo seduti a terra e abbiamo fatto la merenda con pizzette, panini con il salame, il rustico con il prosciutto, il panettone e le patatine. Dopo una ricca merenda e con la pancia piena abbiamo visto la pigiatura e siamo entrati in cantina, appena usciti Federica la mamma di Angelo ci ha regalato un tappo di sughero con il nostro nome. Dopo un po' siamo tornati a scuola con il pullman tutti molto contenti e molto stanchi, è duro lavorare in campagna. È stata una giornata meravigliosa, speriamo di trascorrerne molte altre tutti insieme.

2**0**

La giornata della creatività

"Sabato 20 Ottobre chissà che realizzeremo per la giornata della creatività, non vediamo l'ora che arrivi. Abbiamo raccolto tante foglie sia secche sia verdi e le abbiamo portate a scuola per creare.... "

Appena arrivati in classe, la maestra ha raggruppato dei banchi e ha posizionato un grande cartone sul quale era disegnato un tronco con dei rami. Alcuni di noi hanno incollato le foglie secche sul tronco e sui rami. Altri hanno posizionato la lamina della foglia inferiore sotto il foglio bianco A4 e hanno strofinato con la candela e hanno utilizzato gli acquerelli per colorare il "frottage". Dopo un'oretta ci siamo scambiati i posti, noi abbiamo colorato le foglie - "frottage" - e gli altri hanno incollato i pezzetti di carta crespa celeste per realizzare il cielo intorno all'albero. Successivamente a gruppi abbiamo pitturato con la tempera giallo ocra le foglie di platano fatte con il DAS e abbiamo colorato con i pennarelli cinque foglie di diversa forma che erano sparse nel foglio tagliate da cinque linee oblique che creavano tanti piccoli spazi differenti che abbiamo colorato utilizzando le varie tonalità dei colori autunnali alternandoli. Ognuno di noi ha fatto un'opera d'arte. Che bello! Ognuno di noi sprizzava di gioia. Ad un certo punto è arrivata suor Antonietta con un grande castello su un vassoio, che è stato realizzato dai suoi alunni con i biscotti e coni di cialda ripieni di nutella. Noi tutti abbiamo esultato per il castello ma soprattutto perché ci ha offerto i biscotti. Mentre la maestra imbustava le foglie di DAS, ci siamo divertiti con la nostra creatività a formare tanti animali incollando foglie di tante forme e svariati colori. È stata una giornata speciale ed indimenticabile. Grazie alla nostra scuola per averla organizzata.





Testo storico: La religione dei greci

Gli antichi greci erano politeisti, cioè adoravano molti Dei. Questi ultimi abitavano sull'Olimpo, il monte più alto della Grecia e da lì osservavano tutto ciò che accadeva sulla Terra. Loro potevano scendere tra gli uomini sotto forma di persona o di animali, per proteggere un eroe o intervenire nelle vicende umane. Oltre agli Dei olimpici c'erano altre divinità: le ninfe, creature femminili che popolavano boschi e fiumi, gli eroi, metà Dei e metà uomini, possedevano eccezionali poteri ed erano protagonisti di straordinarie avventure. Le divinità più importanti sono:

Zeus, il re degli Dei, proteggeva tutta la Grecia ed era il protettore dei re e della giustizia.

Poseidone che governava i mari e i fiumi e proteggeva i marinai.

Atena, figlia di Zeus, era la Dea della sapienza e proteggeva gli eroi e gli artigiani.

Apollo, figlio di Zeus, era Dio della luce, della musica e della saluta e proteggeva gli agricoltori e i musicisti.

Ade era il Dio degli inferi.

Ermes, figlio di Zeus, era Dio dell'astuzia e del commercio e proteggeva i viandanti.

Dioniso figlio di Zeus aveva insegnato agli uomini a produrre il vino, ma era anche protettore dell'arte teatrale.

Afrodite, figlia di Zeus, era la più bella delle dee e proteggeva la bellezza e gli innamorati.

Ares, figlia di Zeus, era odiata da tutti gli Dei perché faceva scoppiare la



Creativarte

Frida Kahlo

Frida Kahlo era una pittrice messicana che nacque nel 1907. Inizialmente il suo nome era Frieda, che da adulta cambiò in Frida. E' sicuramente la pittrice messicana più famosa di tutti i tempo anche per la sua vita molto travagliata. Infatti Frida subì molte operazioni a causa soprattutto di un grave incidente. La sua prima vera e propria opera d'arte è dedicata al suo primo amore di nome Alejandro. Durante il riposo dovuto al suo incidente si dedica con più impegno alla pittura realizzando molti autoritratti che rappresentavano il suo stato d'animo, anche se il suo primo soggetto durante questo periodo è il suo piede che riesce a vedere sbucando dalle lenzuola. Quando si rimette porterà i suoi dipinti a Diego Rivera un grande pittore dell'epoca per sapere cosa ne pensasse e colpito dal suo talento l'aiuto molto in quest'attività diventandone poi anche il marito. Per molti Frida è considerata la più grande pittrice del Novecento.



di Marta Carrozzi e Giorgia Fioretti V B

I disegni dei Ragazzi

I disegni dei Ragazzi I disegni realizzati dai ragazzi delle classi V A e B su Frida Kahlo

1. "Nuovi colori per Frida": **Classe V B**: Francesca Noviello, Vittoria Frasca, Chiara Spinello, Carmine Ercolino, Marta Carrozzi; **Classe V A**: Chiara Matarazzo, Anna Cecilia Silvano, Angelo Picariello, Emanuele Panarella, Elisabetta Iavarone, Gioia Fiore.

2. "Nello specchio di Frida": Classe V B: Marta Carrozzi, Martina Ercolino, Giulio Sornicola; Classe V A Giacomo della Pia.

3. "Ritratto per Frida": **Classe V A** Giulia Ferraro, Rita Festa, Gaia Cersosimo, Giacomo della Pia. **Classe V B** Davide Caporaso Sabino

Sabino Urciuoli.





Alla scoperta di...

Alla scoperta fila

La regione Campania

La Campania confina a nord con il Lazio e il Molise e ad est con la Puglia, a sud-est con la Basilicata invece ad ovest è bagnata dal Mar Tirreno.

Il territorio campano si divide in una parte interna montuosa e collinare ed una fascia pianeggiante a ridosso del mare. In Campania è presente anche un antico Vulcano, il Vesuvio, ed è uno dei vulcani più attivi del mondo e secondo per altezza in Italia dopo l'Etna che si trova in Sicilia.

I monti più importanti della regione sono il Miletto, il San Marco, il Cervialto e il Cerati, sparsi tra i Monti del Matese, l'Appenino Campano e i Monti Alburni.

Tra i fiumi invece vanno ricordati il Volturno, il Garigliano e il Tanagro. L'agricoltura è molto sviluppata, sono molte le coltivazioni di pomodori, grano, frutta, agrumi e noci e noccioli sulle montagne.

La Campania è anche nota al mondo per il buon cibo, infatti è considerata la patria della pizza, ma non solo, anche di molti vini e tanto altro, diffuso è anche l'allevamento bovino con la produzione della famosa bufala campana. Famoso è anche l'artigianato come le ceramiche di Vietri o la lavorazione dei coralli a Torre del Greco.

Molto sviluppato è il turismo grazie a Napoli, ai paesaggi di Sorrento e Capri, lo splendore della Reggia di Caserta, gli scavi di Pompei e molte altre meraviglie..

La Campania è suddivisa in cinque province e aree metropolitane che sono:

Napoli (capoluogo della provincia) Avellino Benevento Caserta Salerno















Il mondo animale: I serpenti

di Fausto Cupelli

Del mondo animale mi attraggono molto i rettili: dai più comuni e facili da incontrare nella nostra zona quali biscia e vipera per poi trattare altre specie.

La biscia non è velenosa e non attacca l'uomo, la possiamo incontrare lungo le rive dei fiumi.

La vipera, al contrario, è velenosa, ha la testa triangolare con denti cavi dove si trovano le ghiandole velenose. Tra le vipere mi ha incuriosito quella saltatrice, capace di fare salti incredibili.

Pericolosi e terribili sono il pitone e il boa, certamente non velenosi, ma capaci si uccidere la preda stritolandola o ingoiandola

La lettura è diventata sempre più affascinante con immagini del pitone reticolato, del pitone delle rocce e il pitone tappeto; pensate il pitone reticolato può raggiungere la lunghezza di 10 metri e riesce ad uccidere giraffe e leoni.

I boa, come l'anaconda, caccia la sua preda attorcigliandola ed ingoiandola tutta intera.

Il cobra reale, cosi detto per le due macchie bianche ai lati della testa che formano quasi una corona, per avvertimento alla preda, prima di attaccare, soffia minacciosamente e si gonfia in modo tale da spaventare il nemico.

Simpaticissimo ma da tenere ben lontano è il serpente a sonagli così chiamato per la coda con anelli che emettono un suono.



Le più belle storie Disney... Horror

Topolino e gli spaventogrammi

Topolino invita Minnie ad un picnic, ma Minnie non riesce perché ha un appuntamento in palestra, allora Topolino invita un suo amico.

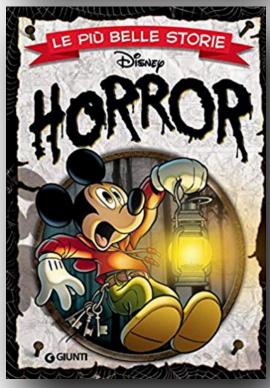
Nel frattempo Minnie fa molta fatica in palestra per tenersi in forma e non vuole scavalcare la parete.

Il giorno dopo Topolino invita Minnie alla finale di baseball, ma anche quella volta non accetta ed al suo posto andrà l'amico Pippo. Finalmente Minnie rispose di si a Topolino quando fu invitata per andare al cinema. Finito di guardare il film due ladri rubano la borsa a Minnie, ma mentre loro scappano lei li attira a sé bloccandoli, i ladri impauriti da questo coraggioso gesto le ridanno indietro la borsa. Topolino, la mattina dopo, va nella villa Amberson dove trova Minnie e l'allenatore palestra che sono diventati due spaventosi spettri e riesce con il suo amico Tommy a liberarli dalla cantina e a farli diventare di nuovo delle persone. Una storia paurosa da leggere...

di Mattia Prillo IV B









di Giuseppe D'Angelo



The Waste Recycling

-Recycling is processing used materials (waste) into new, useful products. This is done to reduce the use of raw materials that would have been used.

-Recycling also uses less energy and and great way of controlling air, water and land pollution.

Effective recycling starts with household (or the place where the waste was created).

In many serious countries, the authorities help households with bin bags with labels on them.

Households then sort out the waste themselves and place them in the right bags for collection. This makes the work less difficult.

Waste items that are usually recycled include:

-Paper waste:

Paper waste items include books, newspapers, magazines, cardboard boxes and envelopes. Plastic waste:

Items include plastic bags, water bottles, rubber bags and plastic wrappers.

- Glass waste:

All glass products like broken bottles, beer and wine bottles can be recycled.

-Aluminium waste:

Cans from soda drink, tomato, fruit cans and all other cans can be recycled.

Importance and benefits of waste recycling

- Recycling helps protect the environment:

This is because the recyclable waste materials would have been burned or ended up in the landfill. Pollution of the air, land, water and soil is reduced.

- Recycling conserves natural resources:

Recycling more waste means that we do not depend too much on raw (natural) resources, which are already massively depleted.

- Recycling saves energy:

It takes more energy to produce items with raw materials than from recycling used materials. This means we are more energy efficient and the prices of products can come down.

-Recycling creates jobs:

People are employed to collect, sort and work in recycling companies. Others also get jobs with businesses that work with these recycling units. There can be a ripple of jobs in the municipality.

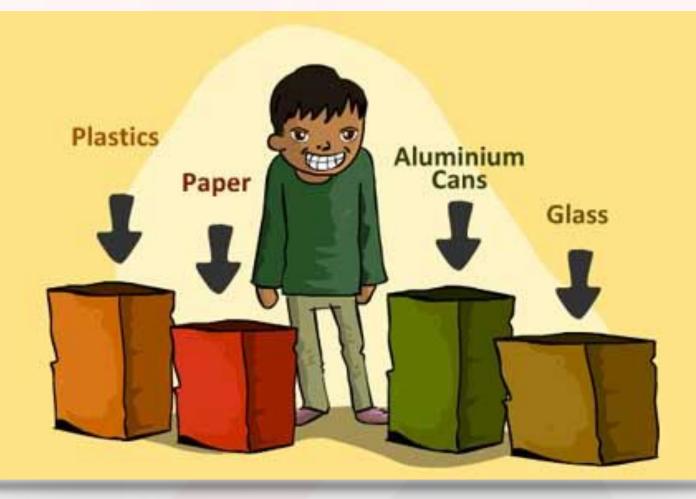
Economic Effects

- Municipal wellbeing:

Everyone wants to live and visit places that are clean, fresh and healthy. A city with poor sanitation, smelly and with waste matter all over the place do not attract good people, investors and tourists. Such cities tend to have poor living standards.

- Recycling revenue:

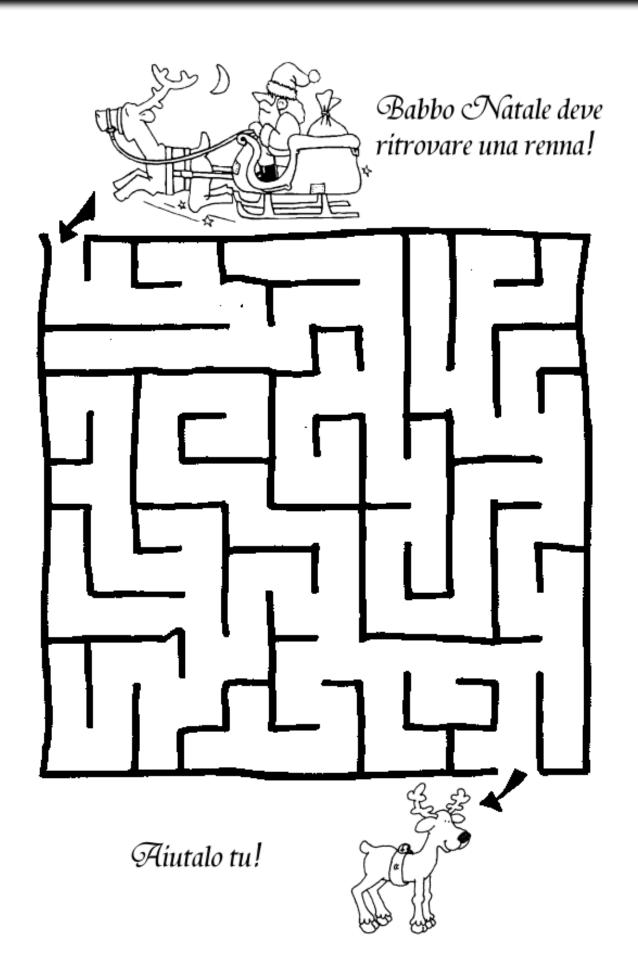
Cities that do not invest in recycling and proper waste control miss out on revenue from recycling. They also miss out on job opportunities that come from recycling, composting and businesses that work with them.



di Maria Rota e i ragazzi della redazione

Giocando Imparo (da stampare)

II Labirinto



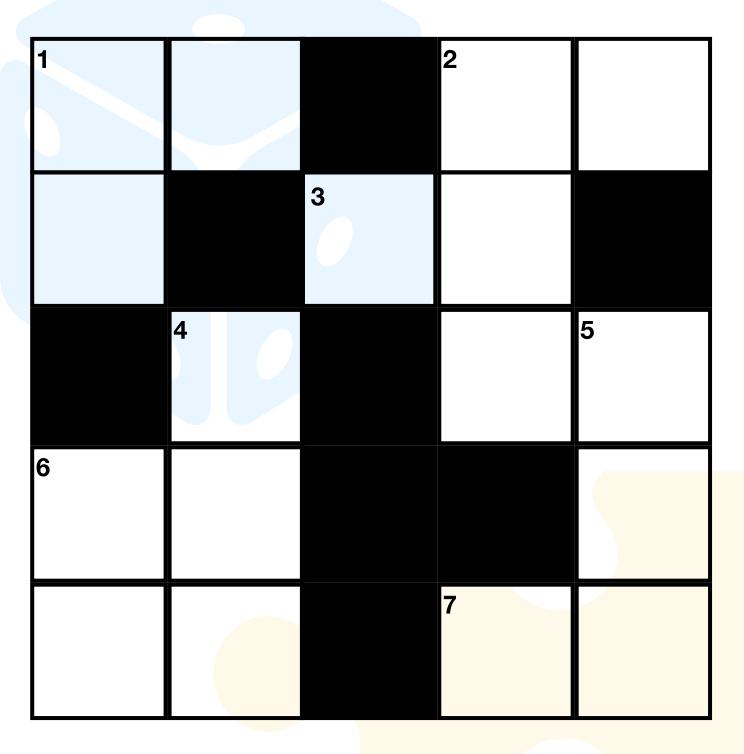
Parole nascoste

ZUPPA DI PAROLE NATALIZIE

В G М A U G U I K Y T E Μ 0 C A C 0 D Н X В Ι Y Ι Q T U P X M A М Ι Z Ι Μ R A Z P Н Н F W Ι U J Ι E Y N Q Z 0 X C S E G G U В E F Н J н D S M N E В Е Е Ε F 0 Ι T Ι R P Z М N N Y Т E N C U T C 0 0 R G D Ι N A N D A X P N L Н G C Q Е Ε Ν N X S E E C A Ι A Ι L Z C G D R Z Ρ W S L Ι E V J Н Z D Ε F Н M K Е N 0 В R A C D 0 В Е

addobbi albero auguri befana capodanno carbone cenone luci pandoro panettone presepe regali vacanze vischio

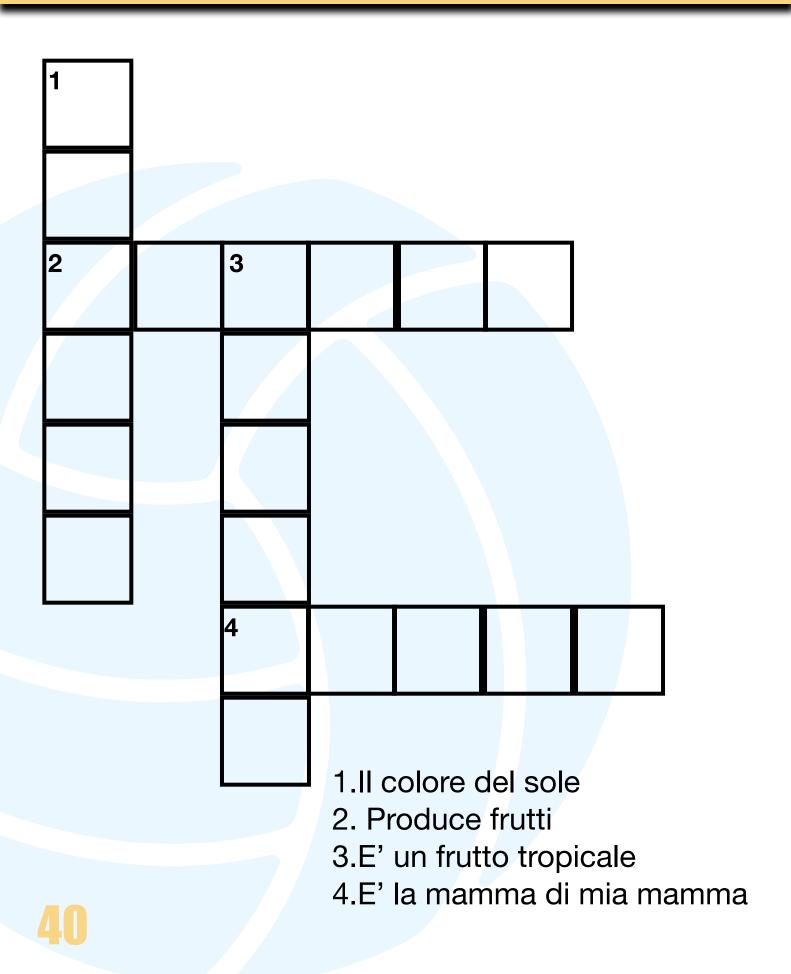
Cruciverba matematico



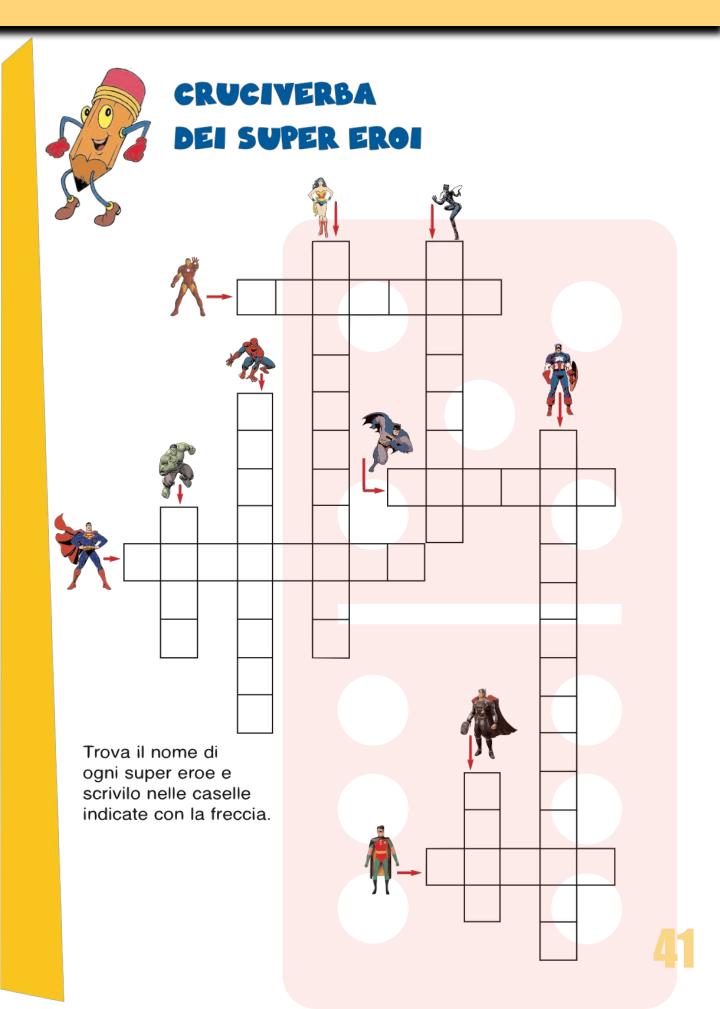
Orizzontali: 1) 5x9 2) 121:11 3) 64:4 6) 2x6 7) 20:2

Verticali: 1) 6x7 2) 13x13 4) 12000:100 5) 15x10 6) 2x5

Cruciverba



Cruciverba



Trova le parole

V Ι Ν U C Α F 0 0 O М Ρ 0 S Ι Т 0 R E В R S Ε G Ι R Ζ E C Ι R Т Ν Ι Α Α Ι 0 K 0 R L O Т P Ι G Ι Α Т F C L R 0 Α D Α R S Н R O Ι E Τ М Α Ν Α Ν C Α Ν U Ι В O R Т ı Α Α Μ C T R Т Ε Ι G R 0 0 R Α N O L Μ Ρ 0 Ν D Α R Т E N U O F R D Ι Μ Ν Α L P Ι Α Т Т Ι C S Ε C Т S O В Ν Α 0 0 Α Т Т Α Α Ν R Ι Α Т S Е Μ 0 G Ι S Ν Ν C O Т Ν Ν C F L Α т Т Α Μ Т P U Ι C Н E L Α 0 Ν Α Α 0 0 Α N В 0 T C S C G E Т Α Т Α C Α Т E Т В F U Ι В] L C R S Е Ε Н T т Α R Α R 0 В 0 0 Т R Α Ν P S N C E Ι Α E S R R 0 Т Ν Ρ Ν Т R O Α Α Μ S Т Т R Α P S Α E R R O Ι G т В Α L C Ε G G Ι 0 R Α Ε Ι O Т L R Ν O U S C O R 0 R 0 Ι М O В Α Н Ι

ADAGIO
AMPLIFICATORE
ARCHI
ARMONICA
ARPA
BANJO
BARITONO
BATTERIA
CANTANTE
CANTAUTORI
CETRA
CHITARRA

CLARINETTO
COMPOSITORE
CONTRABBASSO
CORO
DISCO
FAGOTTO
GRANCASSA
GONG
LEGGIO
NACCHERE
NOTE
OBOE

ORCHESTRA
ORGANO
OTTONI
PERCUSSIONI
PIANOFORTE
PIATTI
RAPSODIA
REGISTRAZIONE
RIGO
RITMO
ROCK
RULLATA

SPARTITO SUONO TAMBURELLI TASTIERE TIMPANO TROMBA VIBRAFONO VIOLINO VIOLONCELLO

Avviso all'utenza

Si avvisa che il prestito libri della Biblioteca delle Suore di Montevergine avviene solo se si è in possesso del tesserino elettronico o cartaceo. Per gli alunni dell'Istituto Maria Santissima di Montevergine che intendono usufruire del servizio prestito bibliotecario è necessario che i genitori inviino il proprio indirizzo email compilando l'apposito modulo nella sezione "Documentazione" presente sul sito internet della Biblioteca all'indirizzo **www.bibliotecasuoremontevergine.it**, in tale modo ogni singolo movimento di prestito dell'alunno sarà notificato al genitore e dunque informato del materiale librario preso e per evitare spiacevoli situazioni in caso di mancata restituzione e/o danneggiamento del patrimonio librario. Per chi invece non avesse ancora adempito a compilare la liberatoria per l'uso delle immagini di minori per le attività di *Kids Magazine* o della biblioteca può farlo sempre nell'apposita sezione ''Documentazione" sul sito. Si ricorda inoltre che il prestito bibliotecario ha una durata di 30 gg. ed il numero massimo dei volumi che possono essere presi in prestito è di 3 unità. Per qualsiasi altro chiarimento in merito si può contattare il personale della biblioteca all'indirizzo email:

info@bibliotecasuoremontevergine.it

Il direttore della biblioteca Suor Ildegarde Grazia Capone

Ringraziamenti

Si ringrazia tutto lo staff della Biblioteca Maria Santissima di Montevergine-Suore Benedettine. La direttrice e Priora Generale Suor Ildegarde Capone, la coordinatrice scolastica Suor Antonietta Sullo, le suore della Congregazione Maria Santissima di Montevergine, nonché tutti gli alunni dell'Istituto. Un particolare ringraziamento va ad Alessandra Aurigemma per aver dato la voce al video di presentazione del nuovo logo della biblioteca ed a tutti i membri della nuova redazione di Kids Magazine.

In copertina:
Del Regno Benedetta
Graziano Giuseppe
Matarazzo Chiara
Moggio Daniela
Noviello Francesca
Romano Guglielmo

Retro copertina: Ercolino Francesca

Fotografie di: Adelino Di Marino

Prossima uscita: 10 Febbraio 2019

Contribuisci a sostenere il lavoro di produzione di Kids Magazine con una libera offerta.

Prossimo numero in uscita a Febbraio



Resta aggiornato iscrivendoti alla newsletter sul sito della biblioteca www.bibliotecasuoremontevergine.it



Una produzione della Biblioteca Maria Santissima di Montevergine - Suore benedettine con la collaborazione dell'Istituto